



Le Segreterie Nazionali del Settore Riscossione Tributi comunicano che gli oltre 8000 lavoratori del settore, coinvolti nell'ulteriore proroga del blocco del contratto e delle dinamiche retributive di coloro che svolgono un servizio pubblico, sono pronti a mobilitarsi per difendere condizioni contrattuali già fortemente penalizzate negli ultimi anni.

Le lavoratrici ed i lavoratori del settore riscossione tributi invitano i Rappresentanti del Governo a ripensare tale scelta iniqua che non potrà che produrre una forte opposizione.